

## Un Rompiscatole In Cucina Lo Chef

In questa nuova monografia del gusto, Graziano Pozzetto racconta dei mangiari tradizionali con lo squacquerone, del suo uso in cucina ai giorni nostri, delle varie sfiziosità moderne, delle eccellenze casearie della Comunità di San Patrignano e delle interpretazioni che dello squacquerone di Romagna danno autorevoli chef (con l'apporto di oltre 270 ricette), senza tralasciare i contributi storici e letterari sulle tradizioni casearie romagnole.

La compagna dell'alieno Maddox di Everix è nato cacciatore. Missione: intercettare il malvagio responsabile della morte di sua sorella gemella. È pronto ad attaccare, persino uccidere, non a constatare che il marchio d'accoppiamento sulla sua mano inizia a bruciare di fuoco sensuale. Nella foga di trovare la sua compagna, farà qualsiasi cosa pur di proteggerla dal nemico. La sua compagna vergine Uno sguardo all'enorme alieno dominante e il corpo di Alexia è in fiamme. Quando Von le spiega tutti i modi in cui la prenderà, lei è ansiosa di dargli anima e corpo. Von è Cacciatore, guerriero, protettore, e quando l'abbinamento generato dal programma Spose Interstellari è messo in discussione, farà di tutto per tenere per sempre la sua vergine. Rivendicando la sua vergine Il cacciatore scelto Zee sa che, appena viste le sue cicatrici, Helen non si concederà e non lo vorrà come compagno, nonostante i loro Marchi si attraggano connettendoli anima e corpo. Bendata e sedotta, Helen non ha mai visto il cacciatore che la fa tremare con la voce, bruciare con i baci, e il cui tocco la fa implorare nell'oscurità della notte. La sua sposa vergine In cerca di una nuova vita, Katie sceglie di inserirsi nel Programma Mogli Interstellari ma, quando arriva su Everis, il suo Compagno Designato si rifiuta di accettarla. Se per conquistarlo dovrà rubargli la nave spaziale e seguirlo, lo farà. Se dovrà sedurlo, lo farà. La sua principessa vergine Gage di Everis è l'ultimo principe della sua discendenza. Tradito, torturato e solo, trova sollievo nella certezza di aver protetto la sua Compagna Designata rifiutandosi di prenderla per sé. Ma la resa dei conti è vicina. Se vorrà conquistare la cacciatrice che lo avvicina nel buio e gli ruba il cuore, dovrà scovare coloro che lo hanno tradito. Agatha Lynch è un'introversa executive chef. Non può sottrarsi alle domande di natura personale formulate da Jane Kerouac e, così, inizia a tessere le trame della sua vita difficile. La sua dura scalata in ambito lavorativo, un'infanzia povera e sofferente (a causa dei problemi del padre con l'alcool), un amore beffardo e un sottile filo che la lega alla sua nuova amica, Helen: la lotta contro il cancro. Un cammino tortuoso e ricco di ostacoli, che la condurrà a diventare una donna solitaria e chiusa, ma ben forgiata. Un inno alla vita e un esempio per affrontarla con tenacia.

Lainey ha perso tutto. Ma grazie a una piccola bugia, che forse tanto piccola non è, ha la possibilità di realizzare il lavoro dei suoi sogni. Molto presto andrà a vivere in una splendida casa in riva al mare con l'incarico di contenere i fan ossessionati da un attore che dice di essere in pensione ma non lo è, e di organizzare la sua famiglia decisamente

vivace. Per tutto questo, vale sicuramente la pena mantenere nascosto il suo segreto. E poi, Lainey, non è in cerca d'amore, affatto. Ha deciso di prendere una pausa da quel tipo di sentimenti. Sì, certo, è quello che si ripete ogni giorno, ma poi accade l'inevitabile. Seth, il nipote dell'attore, è tanto attraente quanto la chimica che nasce tra loro è potente e irresistibile. Ma cosa succederebbe se venisse a sapere del suo segreto? E se, per pura coincidenza, anche Seth ne avesse uno ancora più grande? Ogni cosa prenderebbe una piega diversa. Il nuovo romanzo di Jill Mansell è una fuga perfetta dal clima invernale. Una splendida cornice della Cornovaglia, una famiglia caotica, una donna che ha vissuto tanto romanticismo ma che è ancora pronta a vivere le proprie emozioni... Tutto cominciò con un segreto è una lettura divertente e al tempo stesso profonda, dove nulla appare scontato e anche il gesto più piccolo tocca il cuore e rimane per sempre.

Raccontarsi, raccontare le proprie radici attraverso le ricette che hanno nutrito generazioni passando da madre a figlia, da nonna a nipote. In un ideale dialogo con la figlia, l'autrice ha infuso nelle ricette della più tradizionale cucina italiana un ingrediente fondamentale: il ricordo. Un viaggio ricco di aneddoti familiari che richiamano un modo di essere famiglia che rischia di perdersi a causa di un tempo sempre più tiranno. In questo volume a parlare è l'affetto, la voglia di trovarsi insieme a "pasticciare" tra i fornelli, a sporcarsi di farina e di sugo, a spiare il borbottio della salsa sul fuoco mentre la memoria passa da una all'altra. Da me a te, tutto il cielo, tutte le stelle e tutte le patatine, di Loredana Falcone, un viaggio nella memoria della cucina attraverso ricette di famiglia.

While remodeling his new home, a man and his children move into a country cottage where he must adjust to the new sights and sounds. This is a detailed look at how he manages his disparate children in a foreign environment. A sudden move prompts a man to reevaluate his life and key moments from the past. When a father purchases a new home, he decides to make some much-needed renovations. He and his three children travel to the country and stay in a cottage near the job site. While there, the father narrates their story presenting an insightful and hilarious view of his parenting style. They and I highlights a man, his children, and their distinct personalities. It's a light read that focuses on an unconventional family in a traditional setting. Jerome K. Jerome presents a delightful examination of country life with a series of memorable anecdotes. With an eye-catching new cover, and professionally typeset manuscript, this edition of They and I is both modern and readable.

Il volume contiene cinque inchieste del commissario Maigret: "Il cavallante della «Providence»", "All'Insegna di Terranova", "La chiusa n. 1", "La casa del giudice" e "Maigret".

Un metodo naturale e semplice da seguire, provato scientificamente, che garantisce l'87% di successo nella scelta del sesso di tuo figlio.

Andrea Torese è un uomo cui la vita ha dato molto: è proprietario di un'azienda e ha una splendida famiglia, composta dalla moglie Sara e dal figlio Giovanni, che ama sopra ogni cosa. D'improvviso però, la sfortuna si accanisce su di lui: una serie di commesse ritirate mandano la ditta in crisi; è costretto a esporsi con le banche e presto iniziano ad arrivare le cartelle di Equitalia. La situazione non migliora, Andrea è costretto a chiudere la sua attività e, proprio quando pensa di poter ripartire, gli agenti esattoriali arrivano a pignorargli la casa. La moglie non regge l'urto di quel sopruso e muore d'infarto. A distanza di poco tempo, Andrea si ammala di cancro alla prostata, e ricoverato in ospedale lo troviamo nell'incipit del romanzo, curato con amore dall'infermiera Maria. La ragazza però non sa ancora che diverrà custode di terribili segreti che, ormai sul letto di morte, le verranno confessati dal suo paziente, tanto da sconvolgere per sempre la sua vita, legandola a doppio filo con quella di Giovanni. Un romanzo dai mille volti e dagli imprevedibili risvolti, capace di cambiare registro e di mischiare le carte in tavola più volte, distruggendo le comode certezze dei lettori. Oreste Di Grazia è nato a Trentola Ducenta (CE). All'età di due anni si è trasferito con la famiglia a Vertemate con Minoprio, paese in provincia di Como in cui attualmente vive. Dopo la scuola dell'obbligo, ha lavorato per vent'anni nel settore dell'orologeria, e nei vent'anni successivi come artigiano imbianchino. Questo è il suo esordio letterario.

Maria e Valeria, così diverse eppure unite da un forte legame d'amicizia che risale agli anni dell'infanzia; la prima, razionale e super organizzata, è convinta che prepararsi in anticipo per qualsiasi imprevisto della vita possa mettere al riparo da sofferenze e delusioni; la seconda, invece, è sempre stata un tipo imprevedibile, pronta a rompere gli schemi per abbandonarsi a nuove avventure, incontro alle quali riusciva a trascinare non di rado anche l'amica. Ora, superati i quarant'anni, si ritrovano a condividere non solo il tempo libero, ma anche il lavoro quotidiano in un'azienda che produce componenti per i computer. Ultimamente però Valeria sembra inquieta, come se un buon lavoro, una famiglia amorevole e la salute che fortunatamente la accompagna non fossero sufficienti a dare pieno significato alle sue giornate. Che fine hanno fatto i sogni della sua adolescenza? Sarebbe pronta a stravolgere completamente la propria vita e quella delle persone a lei care per inseguire un desiderio che agli occhi di tanti – e di Maria in primo luogo – può sembrare una chimera? Un romanzo che, con una narrazione leggera e garbata, affronta il tema delicato della realizzazione di sé e della ricerca dell'autentica felicità, che passano inevitabilmente attraverso gli imprevisti e le prove spesso dure che la vita ci mette davanti. Roberta Mismetti nasce a Bergamo il 3 luglio 1967 da papà bergamasco e mamma fiorentina. Sceglie studi umanistici e si diploma insegnante elementare, ma vista la carenza di posti nella scuola frequenta un corso per diventare tecnico grafico pubblicitario. Lavora tre anni presso una grossa agenzia pubblicitaria del settore dell'estetica professionale, poi si sposa e decide di frequentare un corso di arredatrice d'interni per affiancare il marito che già lavorava in questo settore. Vive a Santa Brigida tra le montagne della Valle Brembana. Tra sogni e realtà è il suo primo romanzo.

Paolo si sente al sicuro: ha una bella famiglia, una moglie che ama e una casa confortevole. All'improvviso però tutto cambia ed ecco che si ritrova costretto in un letto a vivere in maniera frammentaria e allucinata la sua esistenza, al punto che la sua camera

diventa una prigioniera, sorvegliata a vista da crudeli carcerieri. Ma qual è la sua colpa? E come potranno scagionarlo i sogni, gli incubi, i ricordi? Tutto è contro di lui, ma Paolo non si arrende e, pur di non perdere l'unico grande amore della sua vita, è pronto a lottare perfino contro il più temibile dei nemici: l'Alzheimer.

"Hanno dimenticato come siamo arrivati qui?" È ormai solo un ricordo sfocato la partenza di milioni di italiani che hanno attraversato l'oceano sin dalla fine dell'Ottocento per inseguire il sogno americano in cerca di fortuna e per sfuggire alla fame e alla miseria. La diffidenza e l'ostilità hanno accompagnato a lungo gli emigranti italiani in ogni parte del mondo, dovendo affrontare stereotipi di cui spesso sono stati vittime innocenti. Le attuali questioni migratorie risultano così tutt'altro che nuove: le traversate sulle carrette del mare in condizioni drammatiche, i pregiudizi razzisti, i provvedimenti per limitare l'immigrazione. Tutto si ripete. In un periodo in cui stanno tornando al potere le destre populiste, dilagano i pregiudizi xenofobi e si costruiscono muri lungo i confini tra paesi per respingere gli immigrati stranieri, è fondamentale ricordare. Questo libro, che presenta un saggio di Stefano Luconi sull'immigrazione italiana negli Stati Uniti dall'inizio dell'esodo di massa ai giorni nostri, cerca di fornire gli elementi utili per comprendere l'immigrazione di ieri e affrontare quella di oggi.

**\*\*Tra i 10 migliori autori secondo il Wall Street Journal\*\*** **\*\*Miglior autrice secondo il New York Times\*\*** Se Joe e Vicky avessero saputo cosa volesse DAVVERO dire trasferirsi in un piccolo villaggio di montagna in Andalusia, probabilmente avrebbero esitato... Non avevano idea dello shock culturale in serbo. Non avevano idea che sarebbero diventati riluttanti allevatori di polli e che avrebbero posseduto il più pericoloso galletto di Spagna. Non avevano idea che avrebbero aiutato a catturare in avvoltoio o che sarebbero stati salvati da una mula. Rimarranno o torneranno alla relativa sanità mentale dell'Inghilterra? Include le ricette spagnole donate dalla signora del villaggio.

Un rompiscatole in cucina. Lo chef che trasforma i cibi in scatola in piatti da gourmet Sperling & Kupfer editori Trilogia Boswelliana (edizione Tascabile). Lulu.com Scegli il sesso del tuo bambino SPERLING & KUPFER

Negli anni Settanta Oriana Fallaci è un mito. Prima il Vietnam, poi Città del Messico e infine la storia d'amore con Alekos Panagulis, eroe della Resistenza greca, simbolo dell'opposizione a qualunque regime liberticida. Dopo la morte di lui e la pubblicazione di *Un uomo*, Oriana riesce a creare un incantamento globale: vorrebbero essere come lei i tanti giovani e meno giovani attratti dalla personalità dei suoi reportage di guerra e dal suo coraggio. E vorrebbero essere come lei molte donne, per le quali la scrittrice rappresenta la realizzazione di un sogno. In quegli anni la Fallaci accetta i sempre più frequenti inviti a incontrare i suoi lettori stranieri, nelle città e nelle università del mondo. Questo libro raccoglie alcune delle sue conferenze di maggior rilievo, pagine rimaste a lungo inedite che rivelano il suo rapporto con la scrittura, la sua passione per la politica e per l'impegno civile, la sua "ossessione per la libertà". È il suo autoritratto più autentico, una sorta di manifesto in cui Oriana rivendica e difende con vigore il diritto a "stare dalla parte dell'umanità, suggerire i cambiamenti, innamorarci dei buoni cambiamenti, influenzare un futuro che sia un futuro migliore del presente".

Sarah, tanto bella quanto riflessiva, svolgeva la sua vita in modo sereno e secondo le regole. Finché non arrivò James, la persona

che offuscò ogni sua certezza. Era sicura di poter custodire dentro di sé quelle emozioni, che tanto ardevano al pensiero di lui. Era un sogno e come tale, poteva solo essere percepito, sentito ma non vissuto. Tutte le sue convinzioni caddero quando capì che questo stesso sogno stava guidando ogni singolo evento della realtà. Stravolse la sua vita in cerca di quel confine che c'è tra passione e amore, amore e... qualcosa che va oltre.

Il dottor Lorrimer, medico legale, appare a tutti come una persona fredda, razionale, un gelido, efficientissimo scienziato. Ma il giorno in cui il suo cadavere brutalmente massacrato viene ritrovato nel laboratorio in cui lavora, il suo ambiguo passato inizia a tornare a galla...

Henry è da sempre innamorato della bella Regina Aurora, ma quando lei gli chiede di sposarlo e aiutarla a governare il Regno degli Elfi lui non trova il coraggio di abbandonare la sua famiglia e torna nel Mondo Analogico. Mentre cerca di riabituarsi a una vita "normale", il suo vecchio amico Pyrgus, Principe degli Elfi, arriva per chiedergli aiuto. Ma Pyrgus sembra davvero vecchio! È vittima della Febbre Temporale, una malattia sconosciuta che interferisce col tempo e che si sta diffondendo nel Regno degli Elfi. Il compito di Henry sarà scoprire la causa del morbo e fermarne la diffusione. Ma prima dovrà affrontare un'orda di vaettir, un mostruoso draugr e il terribile Serpente di Midgard. Il destino del Regno e quello di Aurora sono nelle sue mani.

Nulla sembra mai cambiare per il sedicenne Eric, che vive in un istituto di Dublino dalla nascita, poi improvvisamente accade l'inaspettato. L'agognata adozione da parte di Jonas e Jolanda Wolf lo catapulterà a Sitka, ridente cittadina dell'Alaska. La magia entrerà così prepotentemente nella sua vita, insieme a Julie, giovane con i suoi stessi poteri che gli ruberà il cuore. Eric e Julie dovranno fronteggiare le loro paure e spaventosi nemici in un'avventura nella quale sono stati proiettati loro malgrado. Una nuova figura, Alexander, apparirà trascinandoli i protagonisti verso un nuovo e sconvolgente risvolto. I protagonisti saranno messi alla prova, tra dubbi e incertezze, in un crescendo di tensione, fino alla scoperta della leggenda degli Occhi di Ghiaccio. La saga Urban Fantasy che, attraverso i suoi capitoli, Prescelti, Sangue Immortale e La venuta degli dei, vi catapulterà in un mondo fatto di magia, mistero, amore e avventura.

«Ducrau sembrava non aver fretta di rispondere. Non staccava gli occhi da Maigret e, fra una lunga boccata di sigaro e l'altra, soppesava ogni domanda che gli veniva posta e ogni parola che pronunciava». «“Stia a sentire, commissario. Le dirò una cosa importante e le consiglio di tenerla bene a mente, se vuole che andiamo d'accordo. Nessuno ha mai fatto il furbo con Mimile! Mimile sono io. Mi chiamavano così quando avevo soltanto il mio primo rimorchiatore, e ci sono dei guardiani di chiuse, nella Haute-Marne, che ancora oggi mi conoscono solo con questo nome. Capisce cosa voglio dire? Io non sono più stupido di lei. In questa storia, sono io che pago! Sono io a essere stato aggredito! Sono io che l'ho fatta venire qui!”». «Maigret non batté ciglio, ma per la prima volta dopo tanto tempo si rallegrò di trovarsi davanti un personaggio che valeva davvero la pena di conoscere». (Le inchieste di Maigret 18 di 75)

La musica era stata e continuava a essere la cura. Era una necessità di vita, era vincere paure e limiti vissuti in profondità. Cantare era la sua salvezza, ma anche la sua paura, era il territorio in cui mettersi alla prova. Silvia sta per cantare sul palco dell'Ariston, in diretta televisiva, la canzone che la renderà celebre, e torna con la mente alla sua infanzia trascorsa senza voce. Rivive le giornate silenziose trascorse dai nonni, impegnati nei loro laboriosi mestieri, e ritorna nella casa dei genitori affollata da parenti e amici accorsi per il funerale della sorellina Laura. Silvia è stata una bambina senza voce, l'aveva persa da qualche parte. O forse la teneva chiusa a chiave perché nessuno nella sua famiglia poteva ascoltarla, tutti resi sordi dal dolore troppo grande per la scomparsa di Laura. Finché un giorno la ritrova chiusa in un cassetto, insieme a quella della sorella, in attesa di essere riscoperta. Partendo dal suo piccolo paese in Sicilia, Silvia riesce a realizzare il

sogno di fare la cantante passando per il palco del Karaoke di Fiorello e di Castrocaro, in una storia di riscatto e caparbia, di conquiste e rinunce, per scrivere un finale diverso rispetto a quello che il destino sembrava averle assegnato. Silvia Salemi, cantautrice e conduttrice televisiva, è nata a Palazzolo Acreide (SR) nel 1978. A diciassette anni vince il Festival di Castrocaro e inizia così la sua carriera musicale che la porta nel 1997 a Sanremo con la canzone A casa di Luca che le varrà il premio della Critica per il miglior testo. Nel 2017 ha pubblicato il suo settimo album dal titolo 23 e ha condotto Piccole luci, in onda su Rete 4. Vive a Roma, è sposata ed è mamma di due figlie. Questo è il suo primo romanzo.

Il lavoro di Lila Emerson consiste nel badare alle case altrui in assenza dei proprietari. Un'occupazione all'apparenza semplice e senza particolari implicazioni. Questo almeno è quello che ha sempre pensato fino al giorno in cui, guardando fuori dalla finestra, assiste a un omicidio: una giovane donna precipita nel vuoto, da un appartamento in cui verrà poi trovato il cadavere di un uomo, Oliver Archer. Le prove fanno da subito supporre che si tratti di un caso di omicidio-suicidio, ma Ashton Archer, fratello dell'uomo e noto pittore, è convinto dell'innocenza di Oliver, incapace, a suo dire, di commettere una tale atrocità. La sola persona che può aiutarlo nella ricerca della verità è Lila, unica testimone oculare, ma quello che nasce tra i due è qualcosa che va oltre una complicità investigativa. I loro destini si ritrovano così indissolubilmente legati in un gioco più pericoloso di quanto immaginassero, dove le dinamiche criminali s'intrecciano al traffico illegale di oggetti d'arte, in un mondo oscuro in cui la vita può valere meno di un cimelio. Una storia in cui Eros e Thanatos s'intrecciano nel più sordido degli abbracci, e l'arte cela il crimine più efferato dietro i bagliori della sua bellezza.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. **ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE.** Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Flamoon, sedicenne riservata e poco nota, improvvisamente si trova catapultata in una realtà completamente diversa da quella che aveva sempre conosciuto; nell'inverno della sua adolescenza scopre di possedere un dono del tutto particolare. "Il dono che la luna ci concede quando il nostro cuore è pronto ad affrontare la realtà", le spiega Joel, un'anziana signora che sembra conoscerla da sempre. E mentre si rende conto di non poter fuggire dalle visioni e dai sogni premonitori, si ritrova a dovere fare i conti con l'aggressione di una liceale, uno sguardo agghiacciante che la perseguita e l'attrazione per un ragazzo dalla bellezza selvaggia, al quale sembra legata dal destino. Tra gelosia e sangue, la ragazza combatte senza tregua per raggiungere il suo unico scopo: conoscere la verità.

Se hai un cane, lo sai! Lo sai che è il figlio peloso della famiglia, quello più coccolato e, forse, più viziato. Bruna Geremia, o Nonna Bruna, racconta in modo leggero e sorridente come sono entrati nella sua vita gli amici a quattro zampe e come questi siano diventati parti essenziali della sua famiglia. Ci presenta i barboncini Ricciolino, Wendy, Tara e Trilly, il

pastore Rocky Pattumiera e infine la labrador Bella, tutti con il loro carattere e le loro peculiarità. L'amore di un cane è assoluto e totale e per questo non può che arricchire tutti coloro che lo hanno ricevuto in dono. Bruna Geremia è nata San Martino di Lupari nel 1952. Risiede in questa ridente cittadina della provincia di Padova nella regione Veneto. Insegnante di scuola primaria, ora in pensione, è in possesso del Diploma di Maturità Magistrale e del Diploma di Fisiopatologia infantile. Appassionata di storia, arte e mitologia, ha iniziato a scrivere racconti e storie di animali per i suoi alunni e le sue nipoti, da qui lo pseudonimo di "Nonna Bruna", per sentirsi più vicina ai giovani lettori. Ama viaggiare, visitare musei e leggere. Appassionata di romanzi Regency, vorrebbe sperimentare la stesura di un suo prossimo libro, ambientandolo nell'Inghilterra del primo ottocento. Il racconto autobiografico "Quattro barboncini, un barbone e un labrador in aggiunta" vuol raccontare come i suoi amici a quattro zampe l'abbiano aiutata a migliorare ed arricchire la sua vita.

Camila, cilena di nascita e rifugiata da anni negli Stati Uniti, ha appena perso il figlio. È disperata, in crisi con il marito e incapace di accettare l'aiuto della madre perché nutre nei suoi confronti un devastante senso d'inferiorità. Malgrado il suo malessere, Camila accetta di fare un reportage in Messico. Giunge a San Cristóbal de las Casas, una sperduta cittadina i cui abitanti sostengono il mitico subcomandante Marcos. Qui incontra Reina Barcelona che, inconsapevolmente, riapre in lei antiche ferite. Reina aveva infatti conosciuto sua madre nelle prigioni di Pinochet. Camila aveva cercato una precaria sicurezza nell'esilio, nel matrimonio e nella maternità; la madre invece aveva voluto restare in Cile a battersi contro il regime. Anche Reina è a fianco dei ribelli messicani. La vicenda di queste due donne coraggiose suscita in Camila una profonda riflessione e, dopo alcune titubanze, si lascia coinvolgere nella lotta politica, anche per fare i conti con il passato e le proprie origini. Quel che c'è nel mio cuore, frase tipica delle donne maya per concludere i propri racconti, offre il ritratto vivace e intenso di una donna che conquista la volontà di sopravvivere al suo terribile dolore..

In Europa ci sono i presupposti per l'esplosione di un conflitto sociale senza precedenti. Questo è il seme del malcontento, dell'egoismo e della disperazione che la classe dirigente han sparso a piene mani. Questo è il terreno fertile per la xenofobia, la violenza politica e sociale, il successo del populismo e dell'estremismo politico... Ester è una giovane donna sulle cui spalle gravano da sempre una serie di pesanti interrogativi: chi è la donna che l'ha messa al mondo? Perché l'ha abbandonata? C'è un tragico segreto dietro quell'incomprensibile decisione? Per approdare alla verità, dovrà abbandonare la splendida famiglia adottiva e mettersi in viaggio. La ricerca inizierà ben presto a dare i suoi frutti. Ester non sarà sola in questo cammino, costellato anche da paure, dubbi e insicurezze: nell'amica Vanessa, in zia Teresa e nel figlio di quest'ultima, Tommaso, troverà un valido supporto. A metterla

seriamente alla prova arriverà a un certo punto anche un incontro inaspettato. Ci sarà spazio anche per l'amore, un sentimento all'inizio non privo di incomprensioni, ma destinato a evolvere insieme a Ester e alle sue nuove consapevolezze. Francesca Cociolo è nata nel 1983 e vive a Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza. Nel 2008 si laurea in Lettere presso la facoltà di Parma. Lavora come libera professionista in un Centro per il potenziamento scolastico da lei fondato ormai diversi anni fa insieme ad alcune colleghe. Lettura e scrittura sono da sempre fra le sue più grandi passioni. Radici è il suo primo romanzo.

Una cellula terroristica islamica esegue un attentato sul suolo italiano, ma per una serie d'eventi, il bersaglio non è quello voluto. Questo permette ai Servizi di poter dare una versione dei fatti fittizia. Allo stesso tempo il protagonista arriva vicino alla verità, attirando su di sé l'attenzione dei Servizi. Intanto la rete di cellule terroristiche dormienti in Italia s'attiva per compiere un attacco direttamente contro il Presidente del Consiglio. Questa volta la rappresaglia militare è inevitabile: una forza mista di Forze Speciali italiane ed americane darà la caccia ai terroristi. L'idea del romanzo scaturisce da una simulazione di vulnerabilità del territorio nazionale ipotizzata dal SISMI nel 1994. La storia ha come sfondo l'Italia che sarà, tra i problemi quotidiani dei protagonisti ed il ruolo internazionale dell'Italia, vengono affrontati temi come il controllo dei media, il rapporto dei neo-covertiti islamici con la società. [www.francescocotti.it](http://www.francescocotti.it)

Nulla capita per caso, dicono. In realtà, poi, la maggior parte delle cose ci capita veramente per caso. Ma il credere che dietro ad ogni evento, soprattutto quelli brutti, ci sia una motivazione, aiuta a dar fondo alle perlopiù inesplorate risorse della nostra mente e a risorgere dalle proprie ceneri. Alessia e Daniel sono due quarantenni a cui la vita ha dato più successi professionali che emotivi, in cerca di un filo invisibile a cui attaccare le proprie esistenze. Tuttavia il lavoro e gli impegni quotidiani offrono poche opportunità e allora, pur senza crederci molto, cercano fortuna in una chatroom. Il destino li fa incontrare e quello che era cominciato come un gioco si trasforma in un'intensa passione vissuta tra l'atmosfera ovattata della Milano da bere e i colori profumati della Costa Azzurra. Ma può un sentimento alimentarsi solo di effimero sperando di rimanere inalterato nel tempo? È questa la domanda a cui Daniel cercherà di rispondere mentre l'imperfetta bellezza di Alessia sfuma via verso l'inaspettato e inevitabile epilogo. Una storia come tante, autentica e attuale e per questo straordinaria, vissuta tra speranze, realtà e sogni.

Un thriller mozzafiato, ambientato in un'affascinante Londra contemporanea. Un romanzo avvincente che unisce thriller, storia d'amore e mondo virtuale.

Come si differenzia l'impossibile dal realizzabile? Cosa rende più forte la forza di volontà? Qual è il modo giusto di sbagliare? Gli spunti e le riflessioni che danno corpo a questo libro, scanditi in modo da lasciare che ognuno trovi la sua risposta, sono sprazzi di vita di chi, mantenendo concretezza e semplicità, è arrivato a coronare il proprio sogno



impossibile e a vedere la Terra dalla vertigine dello spazio. Partendo dai sogni di un bambino che vorrebbe fare l'astronauta e proseguendo fra gli ostacoli e le sfide (dal servizio militare nei paracadutisti, alla missione italiana in Libano, ad anni di studio e addestramento durissimi) che l'hanno condotto finalmente a bordo della stazione spaziale in orbita intorno alla Terra, quella di Paolo Nespoli è un'esperienza non comune, ma sempre caratterizzata dagli stessi interrogativi con cui tutti ci confrontiamo e a cui, in questo libro, l'astronauta italiano prova a dare le sue risposte, spronando il lettore a scoprire le proprie. Un libro per riflettere sulla propria rotta, per aiutare a vedere le cose in modo diverso, riconoscere le opportunità e focalizzarsi su come sfruttarle al massimo nella vita.

Due energiche sorelle maggiori, uno zio di un'antipatia assoluta, un cugino che va fuori di testa... e a scuola una vera canaglia che ti aspetta... La crescita di un dodicenne attraverso le vicende "quasi" normali di tanti personaggi intriganti.

E' una narrazione ritmata da due vicende: quella reale e quella fantastica. La trama, pertanto, risulta suggestiva ed accattivante. Ben si addice alla narrativa per ragazzi genere fantasy.

Philly Bejan, giornalista di alta moda, è una donna che, arrivata al culmine del successo lavorativo, si accorge che la carriera non può estinguere la sua sete di bisogni esistenziali e, di conseguenza, sceglie di cambiare radicalmente la sua vita. Si rifugia in un'amena località della riviera dove, con sempre maggiore consapevolezza, dà il via al "suo" viaggio interiore. L'aiuteranno nuovi e sinceri amici, ma anche incontri con personaggi ombrosi e bui. Philly ha un carattere particolare, a tratti spigoloso e polemico, ma aperto e attento alle vibrazioni dell'animo umano e ai suggerimenti che le giungono da eventi e persone. Philly si lascerà coinvolgere, a causa del ritrovamento di una malandata sedia a dondolo, da una storia dalle, finte, tinte "gialle" che la porterà a vivere situazioni esilaranti, ad affrontare domande profonde e risposte coraggiose che la guideranno verso la sua vera essenza.

Ci credete nelle fate? Henry Atherton di sicuro no. Per lo meno è ciò che ha sempre pensato, ma ora se ne sta immobile, a bocca aperta, le palpebre che battono furiosamente mentre cerca di decidere cosa sta guardando...

[Copyright: d6134a2921672fee2aac47a85c44da29](https://www.amazon.com/dp/d6134a2921672fee2aac47a85c44da29)